

Dubbi in matematica? Per le matricole LIUC c'è GAUSS, il tutor virtuale

Pubblicato: Venerdì 5 Dicembre 2025



Quante volte uno studente all'inizio dell'università vorrebbe un aiuto, magari proprio in una delle materie di base del corso?

In LIUC c'è un nuovo progetto sperimentale di didattica innovativa che sfrutta l'Intelligenza Artificiale per offrire un aiuto concreto agli studenti.

Si chiama **GAUSS (Gen AI Used for Supporting Students)** ed è un tutor virtuale, destinato alle matricole del corso di laurea triennale in Ingegneria Gestionale, con particolare riferimento all'insegnamento di Analisi Matematica.

L'iniziativa si basa sulla collaborazione tra LIUC (con il team dell'i – FAB la fabbrica simulata 4.0 e digitale dell'ateneo – che si è occupata della parte di AI, formazione e trasferimento della conoscenza- e quello di ICT Lab) e ITS INCOM di Busto Arsizio (per le risorse di calcolo).

“Il progetto – **raccontano i docenti della Scuola di Ingegneria Industriale della LIUC Laura Cattaneo e Mauro Mezzenzana** – nasce da una riflessione sugli studenti del primo anno, che tipicamente arrivano con livelli anche molto diversi fra loro rispetto ai prerequisiti di Analisi Matematica, Fisica, Statistica, Informatica, tutti insegnamenti chiave del primo anno di corso. Alcuni hanno delle carenze nella preparazione, altri semplicemente provengono da scuole superiori in cui queste materie non erano presenti in maniera significativa. Abbiamo voluto quindi mettere a

disposizione di tutti un tutor, che permettesse di allineare le conoscenze e in autonomia”.

Ma quali sono le differenze rispetto all'utilizzo di Chat GPT? “Abbiamo voluto che fosse uno strumento nostro e specifico, per questo abbiamo creato il contenuto su cui si basa la conoscenza di questo chatbot. GAUSS non è un risolutore automatico di problemi, ma un tutor personalizzato che accompagna lo studente nell'acquisizione delle conoscenze necessarie. Aiuta infatti a definire gli obiettivi di apprendimento, guida l'elaborazione e la rielaborazione dei concetti, propone applicazioni ed esercizi – aspetto da non sottovalutare! – e **supporta una riflessione metacognitiva su quanto si è imparato**. Si tratta dunque di un'esperienza di apprendimento guidata, non di una scorciatoia per aggirare eventuali difficoltà”.

In questi primi mesi di lezione alla LIUC, gli studenti stanno utilizzando lo strumento, sia in classe sia a casa, e sono invitati ad esprimere una valutazione sul tutor virtuale e sulla sua efficacia. L'obiettivo è porre le basi per nuovi progetti dedicati ad altre discipline, che possano rendere ancora più accessibile per tutti la proposta LIUC, attraverso un supporto ad hoc per ciascuno studente.

[Roberta Bertolini](#)

roberta.bertolini@varesenews.it